



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Diritto amministrativo II A-L <i>Administrative law II A-L</i>
Corso di studio	LMG, LMGI
Anno di corso	
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	9
SSD	Settore amministrativistico IUS/10
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	1° semestre (dal 3/10/2022 al 15/12/2022)
Obbligo di frequenza	Fortemente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Annamaria Angiuli
Indirizzo mail	annamaria.angiuli@uniba.it
Telefono	
Sede	Palazzo Del Prete, piazza C. Battisti, Bari, IV piano
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Martedì ore 11.30

Syllabus	
Obiettivi formativi	Metodo e obiettivo principale del percorso formativo sono individuati nell'illustrazione interattiva degli istituti giuridici storici ed attuali della giustizia amministrativa, di tutela e garanzia del cittadino nei confronti delle p.A. e dei soggetti ad esse equiparati; di diritto amministrativo processuale e nella consequenziale indicazione costante di modalità di approccio alla disciplina improntate non alla narrazione da parte del docente e alla ricezione passiva e mnemonica da parte dello/a studente/ssa, ma alla rielaborazione di concetti, al collegamento logico tra gli stessi, alla problematizzazione ed allo sviluppo in progress di capacità critiche, sì da consentire allo/a studente/ssa l'acquisizione di metodologie e contenuti professionalizzanti indispensabili per l'accesso al mondo del lavoro professionale.
Prerequisiti	Diritto amministrativo I
Contenuti di insegnamento (Programma)	Gli istituti di giustizia amministrativa. Profili evolutivi e codice del processo amministrativo (d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e s.m.i.) - Profilo storico. - Il riparto di giurisdizione e la translatio iudicii. - Il giudice ordinario e la pubblica Amministrazione: dalla l. 20 marzo 1865, n. 2248 all. E al sistema attuale. - La giustizia amministrativa nella Costituzione. - Poteri e limiti dell'autorità giudiziaria ordinaria nelle controversie in cui è parte una pubblica Amministrazione. - I poteri del giudice ordinario nelle controversie inerenti a rapporti di pubblico impiego privatizzato. - Il giudice amministrativo: origini, ordinamento, competenze. - Il giudizio amministrativo: - I principi generali del processo amministrativo. - I presupposti e le parti del giudizio. - Le azioni proponibili.

	<ul style="list-style-type: none"> - La giurisdizione generale di legittimità, esclusiva e di merito. - Il procedimento giurisdizionale: condizioni dell'azione, giurisdizione e competenza ; proposizione del ricorso; oggetto del giudizio; motivi aggiunti; ricorso incidentale; istruzione probatoria; modalità di estinzione del giudizio. - La tutela cautelare. - Le sentenze del giudice amministrativo. - La giurisdizione amministrativa e la tutela risarcitoria. - L'esecuzione delle sentenze, il giudicato e il giudizio di ottemperanza. - Le impugnazioni. - I riti abbreviati. - I riti c.d. superaccelerati. - I ricorsi amministrativi. - Procedimenti giustiziali. Le A.D.R.
Testi di riferimento	<p>A. TRAVI, <i>Lezioni di giustizia amministrativa</i>, Torino, Giappichelli, 2021, 14^a ed. riveduta ed aggiornata (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico);</p> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>F.G. COCA, <i>Giustizia amministrativa</i>, Torino, Giappichelli, 2020, 8^a ed. (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico);</p> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>N. SAITTA, <i>Sistema di giustizia amministrativa</i>, Napoli, Editoriale scientifica, 2021, 7^a ed. (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico);</p> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>E. CASSETTA, <i>Manuale di Diritto amministrativo</i>, a cura di F. Fracchia, Milano, Giuffrè, 2021, 23^a ed., p. II, pp. 713 ss. (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico);</p> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>C.E. GALLO, <i>Manuale di giustizia amministrativa</i>, Torino, Giappichelli, 2022, 11^a edizione;</p> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>M. CLARICH, <i>Manuale di giustizia amministrativa</i>, Bologna, Il Mulino, 2021.</p> <p>N.B. Si raccomanda di coniugare lo studio teorico di uno dei manuali consigliati con la consultazione contestuale e costante dei principali testi normativi (in versione aggiornata – cfr. sito Normattiva) in materia di giustizia amministrativa (ad.es.: l. 20 marzo 1865, n. 2248, all E; codice del processo amministrativo approvato con d.lgs. 21 luglio 2010, n. 104 s.m.i., ecc.)</p>
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali 225	Didattica frontale 52	Approfondimenti tematici svolti in sede di Seminari, Convegni, lezioni specialistiche, assistenza ad udienze e partecipazione attiva a Seminari presso il TAR di Puglia, Bari, ecc. 20	Studio individuale 153
CFU/ETCS			
9			

Metodi didattici	Presentazione degli argomenti curriculari non già in modo lineare e narrativo, ma per concetti ricostruiti in progress; induzione alla problematizzazione;
-------------------------	--

	largo ricorso alla tecnica della esemplificazione per istituire connessioni continue tra teoria e prassi.

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo/a studente/ssa / dovrà ricercare liberamente modalità di approccio alla disciplina incentrate sui concetti essenziali e sulle problematiche sottese, nonché sul collegamento logico-giuridico degli istituti di giustizia amministrativa e di garanzia del cittadino nei confronti del potere amministrativo, coltivando la capacità di lettura e comprensione dei contenuti del manuale prescelto. In particolare, dovrà essere in grado di conoscere e comprendere i principi generali e le dinamiche del processo amministrativo anche nel raffronto con le altre giurisdizioni previste dall'ordinamento nazionale ed euro-unitario
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Lo/a studente/ssa acquisirà competenze giuridiche sul piano del metodo e della ricerca delle fonti legislative e giurisprudenziali a fronte di problemi giuridici processuali applicativi, sì da sviluppare adeguate capacità di <i>problem solving</i> . Al termine di un proficuo percorso formativo nella disciplina, sarà in grado di comprendere le modalità di funzionamento degli istituti di tutela, di leggere e di interpretare le norme pertinenti, di comprendere problematiche applicative e modalità di soluzione nella dottrina e nella giurisprudenza.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> Lo/a studente/ssa dovrà acquisire la capacità di valutare la disciplina attuale degli istituti giuridici di tutela del cittadino nei confronti della pubblica Amministrazione e nei rapporti contenziosi tra Amministrazioni, sviluppando attitudine a rielaborare autonomamente i concetti giuridici oggetto di studio, anche in rapporto agli obiettivi degli istituti di giustizia amministrativa. • <i>Abilità comunicative</i> Dovrà essere acquisita una padronanza adeguata del linguaggio tecnico-giuridico e la capacità di illustrare i tratti essenziali degli istituti di maggior rilievo –sul versante della giustizia amministrativa– anche con un linguaggio idoneo a coinvolgere interlocutori non specialisti. • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Le capacità di apprendimento sono sviluppate con riguardo non solo allo studio dei testi consigliati, ma anche all'analisi e comprensione dei testi di legge di maggior rilievo per la disciplina. Queste capacità sono formate durante il corso di studi e di seminari tematici che prevedono la partecipazione attiva degli studenti.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Una o più verifiche intermedie orali o scritte (brevi elaborati) su parti del programma svolte a lezione, volte ad accertare l'effettivo livello di acquisizione in progress, da parte dello/a studente/ssa, delle conoscenze ed abilità indicate nelle sezioni <i>ad hoc</i> .
Criteri di valutazione	La verifica d'esame, consistente in un colloquio sui temi disciplinari oggetto di studio, tende ad accertare il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo/a studente/ssa / dovrà aver acquisito modalità di approccio alla disciplina incentrate sui concetti essenziali e sulle problematiche sottese, nonché sul collegamento logico-giuridico degli istituti di giustizia amministrativa e di garanzia del cittadino nei confronti del potere amministrativo, coltivando la

	<p>capacità di lettura e comprensione dei contenuti del manuale prescelto. In particolare, dovrà conoscere e comprendere i principi generali e le dinamiche del processo amministrativo anche nel raffronto con le altre giurisdizioni previste dall'ordinamento nazionale ed euro-unitario</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo/a studente/ssa dovrà dimostrare l'acquisizione di competenze giuridiche sul piano del metodo e della ricerca delle fonti legislative e giurisprudenziali a fronte di problemi giuridici processuali applicativi; di essere in grado di comprendere le modalità di funzionamento degli istituti di tutela, di leggere e di interpretare le norme pertinenti, di comprendere problematiche applicative e modalità di soluzione nella dottrina e nella giurisprudenza. • <i>Autonomia di giudizio</i> Lo/a studente/ssa dovrà dimostrare di essere in grado di valutare ratio ed efficacia della disciplina attuale degli istituti giuridici di tutela del cittadino nei confronti della pubblica Amministrazione e nei rapporti contenziosi tra Amministrazioni, con attitudine a rielaborare autonomamente i concetti giuridici oggetto di studio, anche in rapporto agli obiettivi degli istituti di giustizia amministrativa. • <i>Abilità comunicative</i> Lo/a studente/ssa dovrà dimostrare padronanza adeguata del linguaggio tecnico-giuridico e capacità di illustrare i tratti essenziali degli istituti di maggior rilievo –sul versante della giustizia amministrativa– anche con un linguaggio idoneo a coinvolgere interlocutori non specialisti. • <i>Capacità di apprendere</i> Le capacità di apprendimento saranno verificate durante il corso ed i seminari tematici con riguardo non solo allo studio dei testi consigliati, ma anche all'analisi e comprensione delle norme giuridiche di maggior rilievo per la disciplina.
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p style="text-align: center;">Esame orale unico per i 18 CFU (Diritto amministrativo I e II)</p> <p>Si sottolinea che, in ragione dei rispettivi contenuti disciplinari, la verifica dell'adeguata conoscenza di concetti e istituti di diritto amministrativo sostanziale (Diritto amministrativo I) precede e condiziona la verifica sul diritto amministrativo processuale e degli istituti di giustizia amministrativa (Diritto amministrativo II).</p> <p style="text-align: center;">In alternativa</p> <p>possibilità di fruire di un esonero con voto sostenendo Diritto Amministrativo I (9 CFU) e, successivamente, in un diverso appello di esame, Diritto amministrativo II (9 CFU).</p> <p>N.B. Coloro che abbiano già sostenuto l'esonero con voto di Diritto amministrativo I dovranno comunque documentare in sede d'esame data e voto riportati attraverso il libretto online estratto Esse3.</p> <p>Coloro che abbiano sostenuto il Diritto amministrativo I non di recente o presso altra Università dovranno, con un congruo anticipo rispetto all'appello d'esame prescelto per sostenere il Diritto amministrativo II, prender contatti con il docente via email e documentare il programma dell'anno di corso in cui hanno sostenuto l'esonero di Diritto amministrativo I.</p> <p>Modalità di formulazione della valutazione finale: idoneità con voto, anche sulla base di verifiche intermedie e di esonero; media finale</p>
<p>Altro</p>	

--	--